

COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

Provincia di Chieti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Dott. Antonio Della Croce

Comune di Rocca San Giovanni

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rocca San Giovanni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 13/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rocca San Giovanni nominato con delibera consigliere n 3 del 16/03/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 04/04/2017 con delibera n. 19 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - j) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 03/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Non risulta che l'Ente abbia deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 13/07/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 31/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) a seguito di accertamento straordinario dei residui, ha fatto emergere un disavanzo da ripianare come da seguente tabella::

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	109.652,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	864.250,28
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-754.598,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	109.652,24

Con delibera consiliare n 18 del 22/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 16/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 28.328,25

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili ulteriori.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	490.383,44	819.062,99	499.723,26

L'ente anche nel corso del 2016 ha fatto un continuo e costate ricorso all'anticipazione di tesoreria che per sua natura invece deve costituire un prestito di breve periodo per far fronte a temporanee crisi di liquidità. Si ribadisce che tale situazione potrebbe configurare di fatto una violazione dell'articolo 119 della Costituzione che vieta il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese correnti. Si tratta di una grave criticità alla quale l'ente deve porre rimedio con la massima urgenza adottando i provvedimenti necessari a riportare la gestione di cassa ed eventualmente quella di competenza, in equilibrio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.671,36	48.681,42	8.985,13	9.635,87
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	30.000,00	35.147,05	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.658.248,72	1.738.229,84	1.715.950,34	1.721.950,34
2	Trasferimenti correnti	175.691,33	177.657,51	177.657,51	177.657,51
3	Entrate extratributarie	1.307.096,19	1.277.251,10	1.265.529,10	1.265.529,10
4	Entrate in conto capitale	3.492.744,89	2.909.317,86	4.412.692,00	6.462.692,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	265.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	378.303,37	354.311,05	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00
	TOTALE	16.159.752,50	15.339.435,36	16.454.496,95	18.510.496,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.265.423,86	15.423.263,83	16.463.482,08	18.520.132,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.970.252,33	3.015.280,56	2.941.114,44	2.946.313,38
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	590.526,73	262.844,35	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.681,42	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.901.048,26	3.298.775,96	4.412.692,00	6.462.692,00
		<i>di cui già impegnato</i>		443.155,53	12.268,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.147,05	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	265.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	246.455,27	226.539,31	227.007,64	228.459,44
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.265.423,86	15.423.263,83	16.463.482,08	18.520.132,82
		<i>di cui già impegnato</i>		1.033.682,26	275.112,35	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	83.828,47	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.265.423,86	15.423.263,83	16.463.482,08	18.520.132,82
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.033.682,26	275.112,35	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	83.828,47	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.131.550,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	195.459,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.564.444,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.534.148,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	473.173,78
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.655.357,76
	TOTALE TITOLI	19.554.135,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.554.135,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	4.944.998,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.210.014,04
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	226.539,31
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.502.015,04
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.655.155,59
	TOTALE TITOLI	19.538.722,81
	SALDO DI CASSA	15.412,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Comune di Rocca San Giovanni

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
			-	
<i>Entrate correnti di nat. Tribut., contributiva e pereq.</i>	1.393.320,91	1.738.229,84	3.131.550,75	3.131.550,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	17.802,32	177.657,51	195.459,83	195.459,83
<i>Entrate extratributarie</i>	1.287.193,32	1.277.251,10	2.564.444,42	2.564.444,42
<i>Entrate in conto capitale</i>	624.831,01	2.909.317,86	3.534.148,87	3.534.148,87
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
<i>Accensione prestiti</i>	118.862,73	354.311,05	473.173,78	473.173,78
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	772.689,76	6.882.668,00	7.655.357,76	7.655.357,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.214.700,05	15.339.435,36	19.554.135,41	19.554.135,41
<i>Spese correnti</i>	1.929.718,27	3.015.280,56	4.944.998,83	4.944.998,83
<i>Spese in conto capitale</i>	911.238,08	3.298.775,96	4.210.014,04	4.210.014,04
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>		226.539,31	226.539,31	226.539,31
<i>Chiusura anticipaz. istituto tesoriere/cassiere</i>	502.015,04	2.000.000,00	2.502.015,04	2.502.015,04
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	772.487,59	6.882.668,00	7.655.155,59	7.655.155,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.115.458,98	15.423.263,83	19.538.722,81	19.538.722,81
SALDO DI CASSA	99.241,07	- 83.828,47	15.412,60	15.412,60

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	48.681,42	8.985,13	9.635,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.193.138,45	3.159.136,95	3.165.136,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.015.280,56	2.941.114,44	2.946.313,38
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		138.254,32	156.148,58	178.705,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	226.539,31	227.007,64	228.459,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	11.038,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.328,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	189.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	15.000,00		
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni	0,00		
Alienazione di immobilizzazioni	0,00		
Accensioni di prestiti	354.311,05	Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ¹		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	569.349,05	TOTALE SPESE	12.328,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	83.828,47	8.985,13	9.635,87
Titolo 1	1.738.229,84	1.715.950,34	1.721.950,34
Titolo 2	177.657,51	177.657,51	177.657,51
Titolo 3	1.277.251,10	1.265.529,10	1.265.529,10
Titolo 4	2.909.317,86	4.412.692,00	6.462.692,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	6.186.284,78	7.580.814,08	9.637.464,82

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.818.344,82	2.765.980,73	2.747.972,40
Titolo 2	3.298.775,96	4.412.692,00	6.462.692,00
Titolo 3			
Totale spese finali	6.117.120,78	7.178.672,73	9.210.664,40
Differenza	69.164,00	402.141,35	426.800,42

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). In corrispondenza di alcune tabelle, si rilevano discordanze di valori rispetto ai dati degli allegati di Bilancio, dovute probabilmente ad un mero errore materiale in fase di migrazione dei dati da parte del software gestionale. Si invita a voler provvedere al riallineamento di tali valori rispetto a quanto riportato negli allegati del Bilancio Previsionale.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è dettagliato nel DUP.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 10/02/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	48.681,42	8.985,13	9.635,87
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.147,05	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	83.828,47	8.985,13	9.635,87
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.738.229,84	1.715.950,34	1.721.950,34
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	177.657,51	177.657,51	177.657,51
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.277.251,10	1.265.529,10	1.265.529,10
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.909.317,86	4.412.692,00	6.462.692,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.966.599,14	2.932.129,31	2.936.677,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	138.254,32	156.148,58	178.705,11
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.818.344,82	2.765.980,73	2.747.972,40
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.263.628,91	4.412.692,00	6.462.692,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.147,05	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.298.775,96	4.412.692,00	6.462.692,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		69.164,00	402.141,35	426.800,42
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 498.000,00, con una diminuzione di euro 1.107,94 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del ,ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	92.990,61	195.481,74	179.000,00	129.000,00	129.000,00
IMU					
TASI	1.188,08	10.767,04	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	94.178,69	206.248,78	189.000,00	139.000,00	139.000,00

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense Scolastiche	17.000,00	42.000,00	40,48
TOTALE	17.000,00	42.000,00	40,48

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 04/04/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,47%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non risulta previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con riferimento ai proventi da sanzioni amministrative, la somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta n. 14 del 04/04/2017, una quota pari al 50% è stato destinato come segue:

- € 2.500,00 per gli interventi di spesa di cui all'articolo 208, comma 4, lett. a), del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010;
- € 1.875,00 per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. b);
- € 3.125,00 è stata destinata per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, lett. c).

Non risultano indicazioni in merito alla destinazione del restante 50%.

L'organo di revisione invita ad adottare gli opportuni provvedimenti in merito

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua evoluzione degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo
2015	68.707,15
2016	99.268,00
2017	99.268,00
2018	99.268,00
2019	99.268,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	30.667,20	20.696,78	21.347,52	21.998,26
		2				
	2 - Segreteria generale	1	167.542,79	164.019,94	154.629,94	154.129,86
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	41.400,11	33.710,00	33.710,00	33.710,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	85.771,77	100.038,47	59.220,02	59.220,02
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	35.043,92	33.788,39	32.510,31	31.219,96
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	102.550,11	92.986,69	90.833,62	90.833,62
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	53.374,26	78.389,55	93.828,71	93.828,71
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	1.723,00	1.723,00	1.723,00	1.723,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	139.161,52	134.335,18	105.345,99	105.072,90	
	2	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
	Totale Missione 1		674.234,68	676.688,00	610.149,11	608.736,33
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	111.771,71	125.502,77	123.336,87	118.336,87
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		111.771,71	125.502,77	123.336,87	118.336,87
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	600,00	432,00	432,00	432
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	205.971,88	470.206,83	233.953,33	32.219,78
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	166.598,12	161.746,01	161.681,01	161.612,98
	7- Diritto allo studio	1	27.161,00	27.161,00	27.161,00	27.161,00
	Totale Missione 4		400.331,00	659.545,84	423.227,34	221.425,76
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	13.060,00	13.100,00	12.100,00	12.100
		2				
	Totale Missione 5		13.060,00	13.100,00	12.100,00	12.100,00

Comune di Rocca San Giovanni

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	10.621,76	9.468,21	9.309,41	9.145,19
		2		15.000,00	1.060.000,00	510.000,00
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			10.621,76	24.468,21	1.069.309,41	519.145,19
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	11.996,00	11.996,00	8.996,00	8.996,00
		2				
	Totale Missione 7		11.996,00	11.996,00	8.996,00	8.996,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	23.400,00	21.604,16	18.958,75	18707,06
		2	918.130,98	400.019,52	1.289.424,00	1.339.424,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.911,29	2.826,38	2.737,83	2.645,49
		2	19.000,00	19.000,00	19.000,00	219.000,00
Totale Missione 8			963.442,27	443.450,06	1.330.120,58	1.579.776,55
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	880.000,00	380.000,00	500.000,00	500.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	24.170,40	25.645,26	19.590,43	19.454,48
		2		625.000,00	500.000,00	500.000,00
	3 - Rifiuti	1	357.085,34	357.085,34	357.085,34	357.085,34
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	6.340,41	6.162,90	6.071,95	6.000,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	4.145,00	4.145,00	4.145,00	4.145,00
		2	30.000,00	30.000,00	100.000,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9			1.301.741,15	1.428.038,50	1.486.892,72	1.386.684,82
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	304.889,99	287.445,16	282.160,82	275023,89
		2	729.478,54	271.756,05	330.000,00	480000
Totale Missione 10			1.038.168,53	563.001,21	615.960,82	758.823,89
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11			0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Rocca San Giovanni

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	3.683,00	3.683,00	3.683,00	3.683,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	121.620,00	136.620,00	136.620,00	136.620,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	900,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	2	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
	Totale Missione 12		145.003,00	190.103,00	190.103,00	190.103,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Missione 13		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	5.600,77	5.475,55	5.343,29	5.203,62
		2	91.156,32	57.702,05	100.000,00	100.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3000
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 14		101.257,09	66.677,60	108.843,29	108.703,62
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	1.160,00	1.160,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		1.160,00	1.160,00	1.000,00	1.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	10.017,97	8.962,41	8.904,43	8.843,90
	2 - Caccia e pesca	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 16		30.017,97	28.962,41	28.904,43	28.843,90
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	876.066,13	875.133,10	874.160,89	873.147,90
		2	1.012.268,00	1.012.268,00	262.268,00	262.268,00
	Totale Missione 17		1.888.334,13	1.887.401,10	1.136.428,89	1.135.415,90
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	265.000,00			
	Totale Missione 18		265.000,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	13.570,50	20.707,50	17.285,48	17208,44
	2 - FCDE	1	141.590,80	138.254,32	156.148,58	178705,11
	3 - Altri fondi	1	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 20		155.161,30	168.961,82	183.434,06	205.913,55
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	246.455,27	226.539,31	227.007,64	228459,44
	Totale Missione 50		246.455,27	226.539,31	227.007,64	228.459,44
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Totale Missione 60		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00
	Totale Missione 99		6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00	6.882.668,00
	TOTALE SPESA		16.265.423,86	15.423.263,83	16.463.482,08	18.520.132,82

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		459.749,36	452.891,70	452.891,70
102	imposte e tasse a carico ente		51.311,61	51.352,50	51.352,50
103	acquisto beni e servizi		1.980.482,67	1.912.927,60	1.905.578,34
104	trasferimenti correnti		203.304,00	200.144,00	200.144,00
105	trasferimenti di tributi		24.900,00	26.220,02	26.220,02
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi		106.108,05	98.194,56	88.263,27
108	altre spese per redditi di capitale		189.424,87	199.384,06	221.863,55
109	altre spese correnti		0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.970.252,33	3.015.280,56	2.941.114,44	2.946.313,38

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, deve tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

La previsione di spesa per l'anno 2017, pari ad € 417.210,71, come da prospetto fornito, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad € 440038,97

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	33.399,00	80,00%	6.679,80	4.080,00	4.080,00	4.080,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.307,10	80,00%	3.461,42	3.415,00	3.415,00	3.415,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	149,62	50,00%	74,81	120,00	120,00	120,00
Formazione	382,00	50,00%	191,00	191,00	191,00	191,00
TOTALE	51.237,72		10.407,03	7.806,00	7.806,00	7.806,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 20.707,50 pari allo 0,7% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 17.285,48 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 17.208,44 pari allo 0,6% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha mantenuto l'esternalizzazione dei seguenti servizi: servizio idrico integrato e servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente conferma di esternalizzare i seguenti servizi: servizio idrico integrato e servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Non sono previsti oneri a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati nel bilancio 2017-2019.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'Ente	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
S.A.S.I. S.P.A.	1,2	La società, interamente pubblica, è uno dei soggetti gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato. La Regione Abruzzo con L.R. 9/2011, al fine di garantire il servizio idrico integrato, ha delimitato un Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR), coincidente con l'intero territorio regionale. Per l'attuazione e' stato costituito il soggetto d'ambito, individuato nell'ente pubblico denominato ERSI (Ente Regionale per i Servizio Idrico), competente per l'AUR. All'ERSI sono state attribuite, ai sensi dell'art. 2, co. 186 bis, della legge 191/2009, tutte le funzioni ed i compiti assegnati dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e s.m., agli Enti d'Ambito soppressi. Tra le attività di competenza dell'ERSI vi è anche quella di controllo analogo sui soggetti gestori. La società non composta di soli amministratori da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	0,00	4.789,00	11.363,00	334.607,00
I.S.I. S.R.L.	1,2	Ai sensi della L.R. n. 9/2011, essendo vietata la costituzione e la permanenza di società finalizzate alla detenzione delle infrastrutture idriche, cd. società di patrimonio, con verbale dell'assemblea straordinaria del 22-12-2014 è stato deliberato lo scioglimento anticipato da detta data della società e la sua messa in liquidazione. E' stato nominato liquidatore il Sig. Vincenzo Angelucci.	0,00	1.384,00	2.607,00	2.962,00

ECO.LAN. S.P.A.	1,44		0,00	139.199,00	161.526,00	19.415,00
E' la società che si occupa del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Trattasi di società indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, fino alla piena operatività dell'autorità per la gestione integrata dei rifiuti (A.G.I.R.), istituita dall'art.4, comma 1, della L.R. n. 36/2013, ente rappresentativo di tutti i comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, cui i comuni devono obbligatoriamente partecipare per l'esercizio unitario e associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La società non composta di soli amministratori da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non svolge attività analoghe a quelle scelte da altre società partecipate; non è praticabile l'aggregazione con altre società di servizi pubblici locali a rilevanza economica in quanto le altre società svolgono servizi pubblici locali "a rete", quali il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.						

Non risultano dati sul risultato dell'esercizio 2016 delle società partecipate

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per l'anno 2017 sono finanziate come segue:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	99.268,00	
- condoni edilizi e sanatorie opere abusive	18.000,00	
- F.P.V. per spese in conto capitale	35.147,05	
- alienazione di beni	51.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		203.415,05
Mezzi di terzi		
- mutui	354.311,05	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.676.625,86	
- contributi da imprese	64.424,00	
- trasferimenti di capitale da privati	1.000.000,00	
Totale mezzi di terzi		3.095.360,91
TOTALE RISORSE		3.298.775,96
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.298.775,96

Le spese in conto capitale previste per l'anno 2018 sono finanziate come segue:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	99.268,00	
- condoni edilizi e sanatorie opere abusive	18.000,00	
- F.P.V. per spese in conto capitale		
- alienazione di beni	51.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		168.268,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.930.000,00	
- contributi da imprese	64.424,00	
- trasferimenti di capitale da privati	250.000,00	
Totale mezzi di terzi		4.244.424,00
TOTALE RISORSE		4.412.692,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.412.692,00

Le spese in conto capitale previste per l'anno 2019 sono finanziate come segue:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	99.268,00	
- condoni edilizi e sanatorie opere abusive	18.000,00	
- F.P.V. per spese in conto capitale		
- alienazione di beni	51.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		168.268,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi da privati	2.500.000,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.480.000,00	
- contributi da imprese	64.424,00	
- trasferimenti di capitale da privati	250.000,00	
Totale mezzi di terzi		6.294.424,00
TOTALE RISORSE		6.462.692,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.462.692,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	101.143,71	133.616,27	106.108,05	98.194,56	88.263,27
entrate correnti	2.474.370,00	2.104.775,56	2.104.194,08	3.141.036,24	3.193.138,45
% su entrate correnti	4,09%	6,35%	5,04%	3,13%	2,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.959.044,81	2.020.046,36	2.151.894,46	2.279.666,20	2.052.658,56
Nuovi prestiti (+)	6.653,47	378.303,37	354.311,05		
Prestiti rimborsati (-)	267.579,87	246.455,27	226.539,31	227.007,64	228.459,44
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	321.927,95				
Totale fine anno	2.020.046,36	2.151.894,46	2.279.666,20	2.052.658,56	1.824.199,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	101.143,71	133.616,27	106.108,05	98.194,56	88.263,27
Quota capitale	267.579,87	246.455,27	226.539,31	227.007,64	228.459,44
Totale	368.723,58	380.071,54	332.647,36	325.202,20	316.722,71

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'ente anche nel corso del 2016 ha fatto un continuo e costate ricorso all'anticipazione di tesoreria che per sua natura invece deve costituire un prestito di breve periodo per far fronte a temporanee crisi di liquidità. Si ribadisce che tale situazione potrebbe configurare di fatto una violazione dell'articolo 119 della Costituzione che vieta il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese correnti. Si tratta di una grave criticità alla quale l'ente deve porre rimedio con la massima urgenza adottando i provvedimenti necessari a riportare la gestione di cassa ed eventualmente quella di competenza, in equilibrio.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra motivato, specificato e osservato, richiamato l'articolo 239 del TUEL, l'organo di revisione, ritenute congrue, attendibili e coerenti le previsioni di entrata e di spesa, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati pervenuti

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Della Croce